***TESTO BREVE (700 CARATTERI) PER AUDIOGUIDA***

Il padiglione israeliano viene realizzato e progettato nel 1952 dall’architetto Zeev Rechter e successivamente verrà modificato dall’architetto Fredrik Fogh, nel 1966. L’architettura presenta degli portanti cambiamenti rispetto ai padiglioni costruiti in precedenza: questo fattore è dovuto soprattutto dai forti cambiamenti culturali dovuti al secondo conflitto mondiale. L’architettura, infatti, adotterà un linguaggio completamente nuovo e innovativo: essa presenta una pianta poligonale irregolare con la parete interamente bianca e un'ampia entrata in vetro a livello del terreno. Il padiglione mostra, inoltre, una caratteristica insolita ai Giardini: esso infatti è composto da tre piani espositivi.